



# CITTA' DI TORINO

**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

**Logistica e Sistemi Informativi**

*Il Responsabile di Reparto*

A00 073 Prot. n. 0018234

Torino li 23 FEB. 2006

Istituto superiore per la prevenzione  
e la sicurezza del lavoro  
Dipartimento di Torino  
C.so Turati 11/C  
10128 Torino

**OGGETTO:** Trasmissione dichiarazione di conformità per la messa in servizio per nuovo impianto elettrico presso la sede della Polizia Municipale sita in Via Leoncavallo 25.

Si inoltra modello di trasmissione della dichiarazione di conformità per la messa in servizio dell'impianto elettrico presso la sede della Polizia Municipale sita in Via Leoncavallo 25, come da obblighi di legge e sottoscritto dal Comandante del Corpo.

In allegato si unisce la "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte" sottoscritta dalla Ditta esecutrice dell'impianto.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.



*Il Responsabile del Settore Logistica e Sistemi Informativi*  
Ispettore Capo T.P.O. Gianfranco Todesco

GT/magletteraconformitàleoncavallo25

ALL' ISTITUTO SUPERIORE PER LA  
PREVENZIONE E LA SICUREZZA  
DEL LAVORO

DIPARTIMENTO DI TORINO  
CORSO TURATI 11/C  
10128 TORINO

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'  
D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO  
SOTTOPOSTO AGLI OBBLIGHI DEL D.P.R. 547/55 IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI Art. 3.

Il sottoscritto **FAMIGLI MAURO** in qualità di **DIRETTORE CORPO POLIZIA MUNICIPALE**  
della **DITTA: COMUNE DI TORINO** Sede Sociale **TORINO**  
Corso XI FEBBRAIO n.° 24 Cap. 10100 Tel. \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica e-mail \_\_\_\_\_

presenta e/o invia **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'** della Ditta Installatrice **COOP CELLINI**  
con Sede **PRATO** Via **GUINIZZELLI 50/52** Tel. **0574/54861**

Indirizzo di posta elettronica e-mail **coop@coopcellini.it**

Messa a terra

Protezione contro le scariche atmosferiche (Art. 38-39 D.P.R. 547/55 - D.P.R. 689/59)

(Gli allegati obbligatori previsti dalle Legge 46/90 sono conservati presso la Ditta utente)

**Ubicazione dell'impianto:**

Città: **TORINO** Via **LEONCAVALLO N.25** Cap. 10154 Tel. \_\_\_\_\_

**TIPO D'IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA:**

- CANTIERE  
 OSPEDALE E CASE DI CURA  
 AMBULATORIO MEDICO  
 AMBULATORIO VETERINARIO  
 CENTRO ESTETICO  
 EDIFICIO SCOLASTICO  
 LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO  
 STABILIMENTO INDUSTRIALE - Tipo attività .....  
 ATTIVITA' AGRICOLA ..... Tipo attività .....  
 ATTIVITA' COMMERCIALE ..... Tipo attività .....  
 ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
 IMPIANTO A MAGGIOR RISCHIO IN CASO D'INCENDIO. Tipo attività .....  
 TERZIARIO ..... Tipo di attività .....  
 ARTIGIANATO ... Tipo di attività .....  
 ALTRO: SPECIFICARE TIPO DI ATTIVITA' ( locali ad uso sociale, anagrafe, sede vv.uu , biblioteca d/o ex stabilimento CEAT)  
Numero degli addetti **84**

**Verifica impianto protezione contro i fulmini**

- a) Parafulmini ad asta si  no  n  
b) Parafulmini a gabbia si  no  n.° \_\_\_\_\_  
N1 superficie protetta \_\_\_\_\_ mq  
N2 superficie. \_\_\_\_\_ mq.  
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali  
chiede la verifica dell'impianto di protezione  
si  no  n.° \_\_\_\_\_  
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la  
verifica dell'impianto di protezione  
si  no  n.° \_\_\_\_\_  
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture  
metalliche per le quali si chiede la verifica  
dell'impianto di protezione dai fulmini n° \_\_\_\_\_

**Tipo di alimentazione**

- Dalla rete B.T. 400 V  
 Media tensione  
 Alta tensione  
 Imp. di produzione autonoma  
  
 Potenza installata 2 forn.da 400 KW  
 N° Cabine di trasformazione  
 N° Dispensori 6

N.B. Barrare le caselle che interessano   
Scrivere possibilmente in stampatello

**I.S.P.E.S.L.**  
TORINO  
20 APR. 2006  
Protocollo N. ....

Firma e timbro del datore di lavoro

IL **COMANDANTE**  
**FAMIGLI**

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.** operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **Via Guinizzelli n. 50/52** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 54861** Part.IVA **00259230977**

- iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**
- iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. ....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

**Realizzazione impianti elettrici bassa tensione c/o ex stabilimento ceat Torino**

- inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria
- altro <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Città di Torino**, installato nei locali siti nel comune di **Torino** (prov. **TO**) via **Leoncavallo, 25** / \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Citta' Di Torino Piazza San Giovanni, 5 10100**

**Torino** in edificio adibito ad uso:

- industriale,  civile <sup>(2)</sup>,  commercio,  altri usi

## DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego <sup>(3)</sup>; **CEI 64-8**;
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)<sup>(4)</sup>;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati<sup>(5)</sup>;
- schema di impianto realizzato <sup>(6)</sup>;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti <sup>(7)</sup>;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi <sup>(8)</sup>:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

## DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **04/11/05**

**Il Responsabile Tecnico**  
 \_\_\_\_\_  
 Via Guinizzelli n. 50/52 - Tel. 0574-54861  
 (timbro e firma) **ATO (PO)**

**Il Dichiarante**  
**COOP B. CELLINI**  
 \_\_\_\_\_  
 Via Guinizzelli n. 50/52 - Tel. 0574-54861  
 (timbro e firma) **ATO (PO)**

**AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE:** Responsabilità del committente o del proprietario - Legge 46/1990, art. 10

**Legenda alla dichiarazione di conformità**  
 Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.  
 Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.  
 Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.  
 Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.  
 La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elenco) il firmatario deve dichiarare che i materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità e caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi, caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, caratteristiche del sistema di scacco dei prodotti della combustione, indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).  
 Lo schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
 Nel caso di trasformazioni, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesta).  
 (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scacco fumi negli impianti a gas) la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.  
 (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.  
 (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a lasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abilitazione o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissa) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.**, operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **del Lazzeretto n. 92** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 55911** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. \_\_\_\_\_

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

**Realizzazione impianti elettrici Antintrusione e TVCC c/o ex stabilimento Ceat Torino**

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria

altro <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Città di Torino**, installato nei locali siti nel comune di **Torino** (prov. **TO**) via **Leoncavallo, 25** / \_\_\_\_\_

/ \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Citta' Di Torino Piazza San Giovanni, 5 10100**

**Torino** in edificio adibito ad uso:

industriale,  civile <sup>(2)</sup>,  commercio,  altri usi

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego <sup>(3)</sup>; **CEI 79-34; 79-10.**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

*Allegati obbligatori:*

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) <sup>(4)</sup>;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati <sup>(5)</sup>;
- schema di impianto realizzato <sup>(6)</sup>;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti <sup>(7)</sup>;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

*Allegati facoltativi <sup>(8)</sup>:*

**DECLINA**

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **04/11/05**

*Il Responsabile Tecnico*

*Il Dichiarante*

(timbro e firma)

(timbro e firma)

**AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE:** Responsabilità del committente o del proprietario, Legge 46/1990, art. 10 <sup>(9)</sup>

**Legenda alla dichiarazione di conformità**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Quando l'impianto eseguito su progetto sia variato in opere, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi; caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7